

INIZIATIVA A 4 ZAMPE

Domenica 22 maggio si terrà una giornata dedicata ai cani. Dalle 15, dai giardini, partirà una passeggiata in compagnia degli amici a quattro zampe, per arrivare fino in piazza Mazzini dove si svolgerà un dibattito sulle abitudini degli animali

NUOVA CASA

Sono 508 i cani che dal 2011, anno della sottoscrizione della convenzione tra il canile e l'Università di Camerino, hanno trovato una nuova famiglia. Ma molti altri sono ancora quelli che aspettano di poter trovare una casa

LA FIRMA
Da sinistra il prorettore di Unicam Andrea Spaterna, l'assessore Mario Iesari e il presidente della Meridiana Giuseppe Spernanzoni



Tumori e fattori di rischio «Registro anche per animali»

Progetto di Comune, Meridiana e facoltà di Veterinaria

I BENEFICI che può portare la vicinanza di un animale sono noti da tempo, ma ora grazie allo studio dell'insorgenza dei tumori su cani e gatti si potranno avere importanti riscontri per quanto riguarda potenziali fattori di rischio anche sull'uomo. E' questo uno degli obiettivi che si pone il nuovo registro dei tumori animali avviato nell'ambito della convenzione rinnovata ieri tra l'amministrazione, la cooperativa Meridiana che gestisce il canile comunale e la Scuola di Bioscienze e Veterinaria dell'Università di Camerino. «Oramai esiste un'unica sanità e non è più possibile pensare a compartimenti stagni che dividano la sanità umana da quella animale - ha precisato Andrea Spaterna, direttore sanitario dell'ospedale veterinario universitario -. Per questo il registro che andiamo a istituire diventa uno strumento necessario per gli studi epidemiologici finalizzati a rilevare ed elaborare i dati rela-

tivi alle neoplasie degli animali che vivono a stretto contatto con l'uomo e che, quindi, ne condividono gli stessi fattori di rischio». In pratica cani e gatti diventano una sorta di sentinella in quanto, oltre a sviluppare malattie neo-

STUDI EPIDEMIOLOGICI
L'obiettivo è duplice
«L'indagine darà riscontri pure per la salute dell'uomo»

plastiche simili o sovrapponibili a quelle dell'uomo, hanno una vita molto breve, cosa che consente di ottenere dati epidemiologici sui fattori di rischio in un periodo molto più ristretto rispetto a quelli che possono scaturire dallo studio dell'uomo. Il registro si va ad affiancare a una serie di altri studi che l'Università porta avanti sugli animali e che

ha permesso di certificare il buono stato di salute di cani e gatti nel canile comunale. Uno strumento che ha favorito, come ha spiegato il presidente della Meridiana Giuseppe Spernanzoni, «L'aumento dei cani affidati. Dal 2011, infatti, quando è stata firmata la prima convenzione, sono 508 i cani che hanno trovato una famiglia».

DOPO Macerata, la convenzione sarà estesa anche al canile di Civitanova, sempre gestito da Meridiana, e si spera a breve anche a quello di Potenza Picena. «La firma del primo protocollo - ha concluso l'assessore Mario Iesari - è avvenuta nel 2011 e, dopo sei anni di collaborazione, il gestore del rifugio. Gli amici del cane, l'amministrazione e l'Università hanno deciso di proseguire il progetto. Tutto questo è un esempio di come possiamo produrre risultati importanti in grado di sviluppare progetti di eccellenza».

Chiara Sentimenti



IN CERCA DI UNA FAMIGLIA
Aumentano le adozioni dei cani che si trovano nelle strutture gestite dalla Meridiana (foto Calavita)